



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Coordinamento Nazionale M.ro dell'Economia e delle Finanze

Tel. 06/47613989 fax 06/4743136 e-mail uילותorobilancio@libero.it

www.uil.it/uilmef

INFORMAZIONI SINDACALI

*Circolare
Del 26/03/2007*

Ai Coord. Regionali UIL Economia e Finanze
Ai Coord. Provinciali UIL Economia e Finanze
Ai Componenti il Comitato Direttivo Nazionale
A tutti i lavoratori del Ministero

Risorse della c.d. "cartolarizzazione"

Allo stato dei fatti gli unici ad essere penalizzati sono i lavoratori!

Molto si è detto e scritto in questi giorni per quanto riguarda le risorse della c.d. cartolarizzazione. Volantini, comunicati stampa, articoli di giornale, dichiarazioni di accusa contro i sindacati firmatari dell'accordo concernente le risorse in oggetto ecc. La UIL, contrariamente ad altri, si è mantenuta al di fuori dalla confusione e si è astenuta da superficiali quanto inopportune polemiche tanto inutili quanto dannose ed è rimasta in attesa che le OO.SS. non firmatarie dell'accordo, in aggiunta alle numerose critiche, avanzassero proposte alternative in grado di sbloccare la situazione.

Ancora una volta abbiamo dovuto constatare la straordinaria capacità critica di CGIL, CISL e RDB pari solo alla inesistente capacità propositiva.

A dieci giorni dalla sottoscrizione del tanto chiacchierato accordo sulla ripartizione delle risorse della c.d. "cartolarizzazione", infatti, nessuna proposta alternativa è stata formulata dalle OO.SS. non firmatarie.

Allo stato dei fatti la situazione risulta essere la seguente:

- L'accordo sottoscritto da UIL, UNSA, FLP, INTESA e DIRSTAT che, si condivide o meno, individua di fatto un criterio di erogazione delle risorse in questione che si sostanzia nell'85% a tutti i lavoratori ed il restante 15% da erogare previa contrattazione con le OO.SS. e che entro 20 giorni (termine previsto dall'accordo) avrebbe consentito l'avvio delle procedure per il pagamento delle risorse;
- Una totale incapacità delle OO.SS. non firmatari dell'accordo a presentare una proposta alternativa in grado di uscire dalla situazione di stallo che, con il loro atteggiamento, hanno determinato.

Con la presente nota la UIL non vuole unirsi al coro di polemiche e di inutili chiacchiere che stanno invadendo gli uffici del nostro Ministero ma intende ribadire a tutto il personale che la nostra azione sindacale sarà diretta, come sempre, ad individuare quei punti di mediazione, quelle proposte alternative che consentiranno il raggiungimento dell'accordo ed il conseguente sollecito pagamento delle risorse della c.d. "cartolarizzazione".

I nostri iscritti, i lavoratori tutti, ci chiedono fatti non chiacchiere.